

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 2910-A} —

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 29 aprile 2026 (v. stampato Senato n. 1832)

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(MELONI)

E DAL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

(SALVINI)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

(ABODI)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica
il 30 aprile 2026*

(Relatore: **MILANI**)

NOTA: Il presente stampato contiene i pareri espressi dal Comitato per la legislazione e dalle Commissioni permanenti I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni), VII (Cultura, scienza e istruzione), IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni), X (Attività produttive, commercio e turismo), XII (Affari sociali) e XIV (Politiche dell'Unione europea) sul disegno di legge n. 2910. La VIII Commissione permanente (Ambiente, territorio e lavori pubblici), il 5 maggio 2026, ha deliberato di riferire favorevolmente sul disegno di legge, nel testo trasmesso dal Senato. In pari data la Commissione ha chiesto di essere autorizzata a riferire oralmente. Per il testo del disegno di legge si veda lo stampato n. 2910.

PARERE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE

Il Comitato per la legislazione,

esaminato il disegno di legge n. 2910 e rilevato che:

sotto il profilo della specificità, dell'omogeneità e dei limiti di contenuto previsti dalla legislazione vigente:

il provvedimento, originariamente composto da composto da 11 articoli per un totale di 47 commi, consta, a seguito dell'esame del Senato, di 15 articoli per un totale di 70 commi; esso appare riconducibile, anche sulla base del preambolo, alla finalità di promuovere condizioni omogenee di affidamento delle concessioni demaniali nonché allo scopo generale e trasversale di assicurare la realizzazione di una pluralità di interventi infrastrutturali, scopo che il preambolo del provvedimento articola, per ciascun intervento, in 14 più specifiche finalità: 1) garantire il tempestivo completamento dell'*iter* approvativo del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, assicurando il coordinamento delle amministrazioni competenti; 2) procedere a una razionalizzazione dei compiti e delle funzioni attribuite alle gestioni commissariati operanti sulle tratte autostradali A24 e A25; 3) garantire la realizzazione e il completamento delle infrastrutture prioritarie e urgenti relative alla sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso, nonché delle attività di adeguamento del traforo del Gran Sasso; 4) ottimizzare i tempi di esecuzione del complesso delle lavorazioni interferenti con il traforo del Gran Sasso; 5) assicurare la realizzazione e il completamento di interventi imprescindibili e urgenti delle tratte autostradali A24 e A25; 6) assicurare la realizzazione e il completamento delle opere necessarie e funzionali allo svolgimento della fase finale del campionato europeo di calcio « UEFA EURO 2032 » e delle opere relative al polo logistico di Alessandria Smistamento; 7) accelerare la realizzazione e il completamento di taluni interventi già commissariati di ANAS S.p.A. e di RFI S.p.A.; 8) accelerare la realizzazione e il completamento di taluni interventi sulla rete ferroviaria di interesse nazionale gestita dalla società RFI S.p.A.; 9) accelerare la realizzazione della linea C della Metropolitana di Roma; 10) garantire il celere espletamento delle attività connesse agli interventi necessari all'organizzazione e allo svolgimento dei XIV Giochi olimpici e paralimpici invernali « Milano-Cortina 2026 »; 11) garantire un efficace coordinamento nell'attuazione degli interventi necessari alla realizzazione del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino e della nuova Città della salute e delle Scienze di Novara; 12) assicurare la nomina del Commissario per la ricostruzione post-calamità in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle province di Ancona, Pesaro-Urbino e Macerata; 13) adottare misure necessarie a assicurare la continuità degli approvvigionamenti funzionali alla sicurezza energetica nazionale; 14) garantire l'attuazione delle misure per la salvaguardia e la tutela della laguna di Venezia;

con riferimento al requisito dell'immediata applicazione delle misure previste dai decreti-legge, di cui all'articolo 15 comma 3 della legge n. 400 del 1988, si segnala che di 70 commi, 9 richiedono l'adozione di provvedimenti attuativi; in particolare, è prevista l'adozione di 4 DPCM, 2 decreti ministeriali e 5 provvedimenti di altra natura;

sotto il profilo dell'efficacia del testo per la semplificazione e il riordino della legislazione vigente:

una pluralità di disposizioni del provvedimento in esame concerne la nomina con legge di Commissari straordinari; in particolare, l'articolo 1, commi 5 e 6, prevede la nomina, con i poteri di cui all'articolo 4, commi 2, 2-bis e 3, del decreto-legge n. 32 del 2019, a Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali ferroviari complementari al collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria l'amministratore delegato *pro tempore* della società Rete Ferroviaria Italiana (RFI); l'articolo 4, comma 2-bis, prevede che l'amministratore delegato della società ANAS S.p.A è nominato, con i medesimi poteri, Commissario straordinario per lo svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete stradale di interesse nazionale gestita dalla medesima società ANAS S.p.A; il successivo comma 2-novies nomina, con i medesimi poteri, Commissario straordinario per il celere avvio delle attività progettuali e per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione del Pontile di Marina di Massa il sindaco *pro tempore* del comune di Massa; all'articolo 5, comma 3, il menzionato amministratore delegato della società RFI è altresì nominato, con i medesimi poteri di cui al richiamato articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, Commissario straordinario per lo svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete ferroviaria di interesse nazionale gestita dalla medesima società RFI S.p.A., dettagliatamente indicati nell'allegato 4; ciò premesso, in primo luogo, si fa presente che, essendo la qualifica di Commissario straordinario attribuita direttamente con legge, si tratta di disposizioni che operano una deroga, peraltro solo implicita, a quanto previsto dall'articolo 11 della legge n. 400 del 1988, che, invece, prevede che i Commissari straordinari siano nominati con DPR, su proposta del Presidente del Consiglio, previa deliberazione del Consiglio dei ministri; con specifico riguardo, invece, al perimetro dei poteri e delle competenze dei Commissari straordinari, si ricorda che il richiamato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, prevede, al comma 3, che per l'esecuzione degli interventi di competenza, «i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (ora sostituito dal codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36 del 2023), nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subap-

palto »; al riguardo, si ricorda che in più occasioni il Comitato ha segnalato l'opportunità di circoscrivere meglio i poteri dei Commissari straordinari, avendo tuttavia cura di salvaguardare la necessaria autonomia che, comunque, deve caratterizzare tali soggetti (si veda, da ultimo, l'osservazione contenuta nel parere reso nella seduta del 10 marzo 2026 sul disegno di legge n. 2527 di conversione del decreto-legge n. 25 del 2026);

l'esenzione dall'analisi di impatto della regolamentazione (AIR), è stata trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 3 aprile 2026; il provvedimento non risulta invece corredato dell'analisi tecnico-normativa (ATN);

formula, per la conformità ai parametri stabiliti dagli articoli 16-bis e 96-bis del Regolamento, la seguente osservazione:

sotto il profilo dell'efficacia del testo per la semplificazione e il riordino della legislazione vigente:

valuti la Commissione di merito l'opportunità di approfondire, per le ragioni esposte in premessa, l'articolo 1, commi 5 e 6, l'articolo 4, comma 2-bis e 2-novies, e l'articolo 5, comma 3, esplicitando la deroga all'articolo 11 della l. n. 400 del 1988 e circoscrivendo meglio i poteri dei Commissari straordinari.

PARERE DELLA I COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)

Il Comitato permanente per i pareri della I Commissione,

esaminato il disegno di legge n. 2910, di conversione in legge del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni, approvato dal Senato;

rilevato che:

il decreto-legge, modificato nel corso dell'esame al Senato e composto da 15 articoli, reca disposizioni per la prosecuzione dell'iter approvativo del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria e per la prosecuzione di programmi di titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (articolo 1), nonché disposizioni urgenti per la messa in sicurezza e l'adeguamento del traforo del Gran Sasso e delle tratte autostradali A24 e A25 (articolo 2) e per l'affidamento della concessione della tratta autostradale A22 (articolo 2-bis); interviene sulla disciplina che riguarda i commissari nominati per la realizzazione e il completamento delle opere necessarie al campionato europeo di calcio « UEFA EURO2032 » e delle opere relative al polo logistico di Alessandria Smistamento (articolo 3), nonché i commissari straordinari della società ANAS S.p.A. (articolo 4) e della società Rete Ferroviaria

Italiana S.p.A. (articolo 5); contiene una norma di interpretazione autentica relativa alle funzioni del commissario straordinario nominato per la realizzazione della linea C della Metropolitana di Roma (articolo 6); reca disposizioni in materia di investimenti nel settore sanitario finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (articolo 6-*bis*) e disposizioni urgenti per la funzionalità della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. e della Fondazione Milano-Cortina 2026 (articolo 7); interviene in materia di concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali, prevedendo il parere della Conferenza unificata sullo schema di bando-tipo per l'avvio delle procedure di affidamento (articolo 8); proroga un termine per la messa in sicurezza dei ponti (articolo 8-*bis*); reca ulteriori disposizioni urgenti in materia di commissariamenti per la realizzazione di interventi infrastrutturali (articolo 9), nonché in materia di semplificazione degli oneri per infrastrutture energetiche di interesse strategico nazionale (articolo 9-*bis*) e per la tutela e la salvaguardia della laguna di Venezia (articolo 10); disciplina la propria entrata in vigore (articolo 11);

ritenuto, per quanto concerne il rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite, che:

il provvedimento incide su una pluralità di ambiti materiali ricondotti, dall'articolo 117 della Costituzione, sia alla competenza esclusiva dello Stato (secondo comma) sia a quella concorrente Stato-regioni (terzo comma);

tra le materie di competenza esclusiva statale rilevano in particolare:

tutela della concorrenza (lettera *e*) del secondo comma dell'articolo 117 della Costituzione), in relazione alla disciplina del bando tipo per le concessioni demaniali marittime (articolo 8) nonché alla procedura per l'affidamento della concessione autostradale A22 Brennero-Modena (articolo 2-*bis*): a tale proposito, la giurisprudenza costituzionale ha ribadito, da ultimo, con la sentenza n. 89 del 2025, che la disciplina delle procedure di scelta del contraente per le concessioni su beni demaniali marittimi è attratta nella competenza esclusiva statale e costituisce « limite insuperabile » per le concorrenti competenze regionali;

tutela del risparmio e mercati finanziari e ordinamento civile (rispettivamente lettere *e*) ed *l*) del secondo comma dell'articolo 117 della Costituzione), con riferimento alle disposizioni concernenti il patrimonio destinato (articolo 1, comma 16) e l'esposizione debitoria di RFI S.p.A. (articolo 1, comma 9);

ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali (lettera *g*) del secondo comma dell'articolo 117 della Costituzione), entro cui si collocano la nomina e la disciplina dei commissari straordinari di Governo (articoli 1, comma 5, 2, 3, 4, 5 e 9), nonché le previsioni sulla società Stretto di Messina S.p.A., su Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.A., su ANAS S.p.A. e sulla società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. (articolo 7);

determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali (lettera *m*) del secondo comma dell'articolo

117 della Costituzione) che viene in rilievo per le procedure di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie collegate al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) (articolo 6-*bis*);

tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali (lettera *s*) del secondo comma dell'articolo 117 della Costituzione), in relazione alla salvaguardia della laguna di Venezia (articolo 10), all'utilizzo del materiale derivante dalla rimozione delle pavimentazioni stradali (articolo 9, comma 5-*bis*) e, in via trasversale, alla generalità degli interventi infrastrutturali. Con riferimento a tale ultima materia, la Corte costituzionale ne ha qualificato la natura di materia « trasversale » (sentenze nn. 407 del 2002, 158 del 2021 e, da ultimo, n. 57 del 2026), che fissa livelli di tutela uniforme inderogabili dalle regioni;

tra le materie di competenza concorrente vengono in rilievo:

coordinamento della finanza pubblica che assume rilievo con riguardo alla rimodulazione delle risorse pluriennali per la realizzazione del ponte sullo stretto e al rispetto della traiettoria di spesa netta delle pubbliche amministrazioni (articolo 1, commi 8 e 15);

grandi reti di trasporto e di navigazione e porti e aeroporti civili, ambiti entro cui si collocano la disciplina del ponte sullo stretto di Messina (articolo 1), gli interventi ferroviari di RFI (articoli 1, comma 5, 4, comma 2-*quater*, e 5), il subentro dell'amministratore delegato di ANAS S.p.A. ai commissari « sblocca cantieri » e *ad acta* (articolo 4), gli interventi connessi al ponte sul fiume Trigno e ai viadotti di interesse nazionale, nonché le opere portuali di Genova (tunnel sub-portuale e diga foranea) (articolo 9, commi 5-*ter*, 5-*quater* e 5-*quinqüies*);

produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia, in relazione agli impianti di rigassificazione di gas naturale liquefatto (articolo 9, comma 5) e al potenziamento dei gasdotti transfrontalieri (articolo 9-*bis*);

tutela della salute, per i profili di organizzazione del Servizio sanitario nazionale connessi alle case della comunità, agli ospedali di comunità e alla digitalizzazione (articolo 6-*bis*), nonché per le opere relative al Parco della salute di Torino e alla Città della salute di Novara (articolo 9, commi 1-3);

protezione civile, in relazione alla disposizione relativa al commissario straordinario alla ricostruzione a seguito degli eccezionali eventi meteorologici nella regione Marche del 2022 (articolo 9, comma 4);

alla luce di tale intreccio di competenza, il provvedimento prevede alcune forme di coinvolgimento del sistema delle autonomie territoriali:

all'articolo 2, comma 1, al fine di dare attuazione alla proroga dell'incarico commissariale per la messa in sicurezza e l'adeguamento del traforo del Gran Sasso e delle tratte autostradali A24 e A25, il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro

delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Presidente della regione Abruzzo, adotta un decreto di nomina di un commissario straordinario;

all'articolo 4, comma 2-*sexies*, si prevede la previa stipula di apposita convenzione con la Regione Calabria e la Città metropolitana di Reggio Calabria, ai fini degli interventi sulla strada provinciale 2;

all'articolo 8 si prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sottoponga alla Conferenza unificata, per l'acquisizione del relativo parere, uno schema di bando-tipo per l'avvio delle procedure di affidamento delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali;

all'articolo 9, comma 2, è demandata a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Presidente della regione Piemonte, la determinazione della durata e delle funzioni del commissario straordinario relativamente all'espletamento delle attività di progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi necessari alla realizzazione del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino e alla realizzazione degli interventi necessari alla realizzazione della nuova Città della salute e della scienza di Novara,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA VII COMMISSIONE PERMANENTE

(CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE)

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA IX COMMISSIONE PERMANENTE

(TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI)

La IX Commissione,

esaminato, per i profili di competenza, il disegno di legge n. 2910, approvato dal Senato, di conversione del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante « Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni »;

rilevato che il provvedimento reca misure di particolare rilievo per il sistema infrastrutturale del Paese, intervenendo su settori strategici quali la rete ferroviaria, la portualità, la viabilità stradale e

autostradale e il trasporto rapido di massa, con finalità di accelerazione delle opere, di rafforzamento dei collegamenti, di sostegno alla logistica e di modernizzazione del sistema nazionale dei trasporti, con ricadute significative sulla competitività dei territori e sullo sviluppo economico del Paese,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA X COMMISSIONE PERMANENTE

(ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO)

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA XII COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI SOCIALI)

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

La XIV Commissione,

esaminato, per i profili di competenza, il disegno di legge n. 2910, approvato dal Senato, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni;

tenuto conto che il provvedimento introduce disposizioni finalizzate a velocizzare le fasi di affidamento e di esecuzione delle infrastrutture pubbliche, riservando un'attenzione prioritaria alla realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, intervento normativo necessario per adeguare l'*iter* progettuale e realizzativo del Ponte sullo Stretto ai rilievi formulati dalla Corte dei conti,

provvedendo contestualmente all'aggiornamento dei cronoprogrammi, delle metodologie procedurali e dei relativi stanziamenti finanziari;

considerato che, in questo medesimo quadro normativo, si inseriscono misure specifiche destinate alla riorganizzazione e alla proroga dei mandati dei commissari straordinari, misura volta a ottimizzare l'efficacia della loro azione per imprimere un'accelerazione decisiva sia agli interventi infrastrutturali sia ai programmi di riqualificazione del territorio;

considerato, in particolare, che:

l'articolo 1, comma 1, lettere *c*) e *d*), affida al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti i compiti di espletare gli adempimenti istruttori connessi all'attivazione delle deroghe previste dalla direttiva 92/43/CEE (cosiddetta « direttiva *Habitat* ») e di svolgere, in raccordo con le amministrazioni competenti, il dialogo strutturato con la Commissione europea per garantire la piena compatibilità del progetto del collegamento stabile tra Sicilia e Calabria con l'ordinamento dell'Unione europea;

l'articolo 2 dispone la proroga e il subentro nelle funzioni del Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso, anche al fine di garantire l'attuazione degli obblighi di sicurezza nelle gallerie della rete stradale transeuropea (TEN-T) previsti dalla direttiva 2004/54/CE;

l'articolo 4 stabilisce il subentro dell'amministratore delegato di ANAS S.p.A. ai Commissari *ad acta* nominati per l'attuazione di interventi del PNRR in caso di inerzia degli enti competenti, assicurando così il rispetto delle tempistiche concordate in sede europea;

l'articolo 8 introduce la predisposizione di uno schema di bando-tipo per l'affidamento delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali, nell'ottica di armonizzare le procedure di gara in linea con i principi di concorrenza e libertà di stabilimento, tenuto conto della procedura di infrazione n. 2020/4118 e del quadro normativo delineato dal decreto-legge n. 131 del 2024;

considerato che il provvedimento non evidenzia profili di incompatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



19PDL0194310